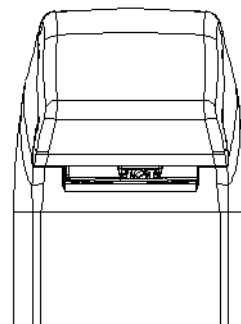


# RiverSoft Addolcitore d'acqua

Istruzioni d'uso e installazione

## INDICE

INTRODUZIONE.....	9
SPECIFICHE DELL'ADDOLCITORE .....	10
PRECAUZIONI GENERALI.....	10
SEQUENZA DI INSTALLAZIONE CORRETTA DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELL'ACQUA .....	10
CHECKLIST DI PRE-INSTALLAZIONE .....	11
INSTALLAZIONE .....	11
SCHEMA DELLE TUBAZIONI .....	12
REQUISITI DI SCARICO.....	12
MESSA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO.....	13
DISINFEZIONE DEGLI ADDOLCITORI D'ACQUA.....	14
AGGIUNTA DI SALE .....	14
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE.....	14
RICERCA GUASTI.....	15



## INTRODUZIONE

Questo nuovo addolcitore garantisce un funzionamento impeccabile negli anni e consente di allungare la durata degli elettrodomestici che utilizzano l'acqua, come lavatrici, boiler e lavastoviglie.

### Utensili necessari

- Chiavi inglesi
- Cacciavite – a testa piatta
- Occhiali di sicurezza
- Metro a nastro
- Livella
- Coltello multiuso o taglia-tubi

### Materiali necessari

- Raccordi di tubazione
- Tubo
- Nastro in Teflon®
- Tubo da 1/2" (per lo scarico)
- Cinghie di messa a terra (opzionale)
- Valvole
- Sale

**NOTA: Ai fini dell'installazione, potrebbero non essere necessari tutti gli utensili indicati. Leggere le procedure d'installazione prima di stabilire se occorrono utensili supplementari**

IT

## SPECIFICHE DELL'ADDOLCITORE

Caratteristiche	RiverSoft 4	RiverSoft 8	RiverSoft 16	RiverSoft 30
Litri di resina (l)	3,5	8	16	30
Portata nominale (m <sup>3</sup> /h)*	0,14	0,32	0,64	1,0
Portata nominale massima (m <sup>3</sup> /h)*	0,21	0,4	0,96	1,5
Capacità di scambio (°f/m <sup>3</sup> )	21,00	48,10	96,30	150,30
Consumo di sale per rigenerazione (kg)	0,42	0,96	1,92	3
Consumo di acqua per rigenerazione (l)**	26	47	117	123
Capacità vano del sale (kg)	6	25	50	50
Larghezza (cm)	17,8	31	31	31
Profondità (cm)	35,7	43,5	43,5	43,5
Altezza (cm)	43,5	68	113,5	113,5
Peso imballato appross. (kg)	5	10	16	27
Requisiti energetici	220 V CA 50/60 Hz			
Intervallo di pressione dell'acqua	da 1,5 a 8 bar			
Intervallo di temperatura dell'acqua	da 2 a 38 °C			
Collegamenti di ingresso/uscita	3/4" - BSPT, maschio			

Nota: tutti i calcoli si basano su un'impostazione di dosaggio di sale a 120 g/l.  
 \*Dati indicativi. Portata massima per rispettare la velocità di servizio richiesta per uno scambio ionico ottimale, indipendentemente dalla pressione in entrata.  
 \*\* I valori possono variare a seconda delle condizioni locali e della programmazione. Il consumo indicato per RiverSoft 4 e RiverSoft 8 è in relazione a programmazione u3 di sistema. Il consumo indicato per RiverSoft 16 e RiverSoft 30 è in relazione a programmazione u4 di sistema.

Tutti i consumi indicati sono in relazione a una pressione in ingresso di 3,44 bar (50 psi).

## PRECAUZIONI GENERALI

Prima di iniziare l'installazione, leggere interamente il manuale. Reperire tutti i materiali e gli utensili necessari. La garanzia decade in caso di errata installazione.

**ATTENZIONE:** Non utilizzare con acqua non microbiologicamente sicura o di qualità sconosciuta senza previa disinfezione a monte o a valle dell'addolcitore.

**ATTENZIONE:** INFORMAZIONI SUL SODIO: Gli addolcitori d'acqua che utilizzano cloruro di sodio per la rigenerazione, prevedono l'aggiunta di sodio nell'acqua. Le persone che adottano un regime alimentare a basso contenuto di sodio devono prendere in considerazione questa quantità aggiuntiva di sodio.

**NOTA:** Sono consigliati cloruro di sodio o cloruro di potassio.

**NOTA:** L'efficienza dell'addolcitore è da considerarsi valida solo al dosaggio di sale indicato.

**RACCOMANDAZIONE:** si consiglia di far eseguire l'installazione di tutte le tubazioni complesse a un idraulico qualificato.

**IMPORTANTE:** L'addolcitore deve essere protetto dal congelamento, in quanto può provocare la rottura dell'impianto con conseguenti perdite d'acqua.

**IMPORTANTE:** Non trattare acqua a temperature superiori a 43°C perché l'acqua troppo calda può danneggiare l'addolcitore e determinare l'annullamento della garanzia.

**IMPORTANTE:** Porre l'addolcitore entro 500 cm dallo scarico. Lo scarico deve essere in grado di supportare una portata massima di contro lavaggio pari a 19 litri d'acqua al minuto.

**IMPORTANTE:** La massima pressione d'ingresso dell'acqua consentita è pari a 8 bar, se la pressione diurna è di circa 8 bar, la pressione notturna può superare il valore massimo consentito. Se necessario, utilizzare un riduttore di pressione.

**NOTA:** Maneggiare l'addolcitore con cura. Non capovolgere, non farlo cadere e non porre l'impianto su oggetti appuntiti.

**NOTA:** La valvola richiede una pressione minima d'ingresso di 1.4 bar

**NOTA:** In caso di utilizzo di un pozzo privato, verificare la pressione minima dell'acqua per mezzo di un indicatore di precisione (nei vecchi impianti idraulici, gli indicatori sono spesso inaccurati). Una pressione inferiore a 1.4 bar può determinare una portata del flusso bassa dando origine ad una rigenerazione inadeguata.

**IMPORTANTE:** In fase di collegamento dell'unità, assicurarsi che le connessioni d'ingresso, uscita e lo scarico siano realizzati in conformità con le normative idrauliche nazionali e locali.

**IMPORTANTE:** Non serrare eccessivamente i raccordi.

**IMPORTANTE:** Dato che alcune abitazioni utilizzano le tubazioni come sistema di messa a terra, è importante installare un nastro di messa a terra dove necessario.

**IMPORTANTE:** Non saldare la tubazione in contatto con la valvola di controllo.

**NOTA:** Non esercitare troppa forza sulle connessioni di scarico d'ingresso/uscita della valvola di controllo.

**NOTA:** Per l'inserimento dei tubi nei rispettivi raccordi, non utilizzare mastice o prodotti per la sigillatura dei giunti. Utilizzare solo nastro in Teflon®.

**ATTENZIONE:** Non utilizzare sostanze chimiche (ad eccezione di quelle indicate a pag. 6) per pulire la resina o parti dell'addolcitore, senza previa autorizzazione del produttore.

**Precauzioni elettriche**

**ATTENZIONE:** L'unità deve essere collegata a una presa di corrente.

**ATTENZIONE:** Non utilizzare prolunghe.

**ATTENZIONE:** Porre il cavo elettrico in un punto nel quale non possa essere scollegato accidentalmente o provocare infortuni.

**ATTENZIONE:** I componenti elettrici non sono impermeabili.

**IMPORTANTE:** Assicurarsi che la fonte di alimentazione sia conforme al valore nominale dell'unità.

**IMPORTANTE:** Assicurarsi che l'alimentazione elettrica non possa essere disattivata accidentalmente.

**NOTA:** La presa elettrica selezionata non deve essere controllata da un interruttore a parete.

## CHECKLIST DI PRE-INSTALLAZIONE

Si consiglia l'installazione da parte di un idraulico qualificato.

1. Valvole, raccordi, cinghie di messa a terra, cavi elettrici, morsetti, tubo e tubazione di scarico non sono forniti in dotazione con l'addolcitore d'acqua.

**NOTA:** Si consigliano valvole a sfera o valvole a otturatore.

2. Requisiti elettrici: è necessaria un'alimentazione di corrente alternata a 220 V, 50 Hz.

**IMPORTANTE:** Assicurarsi che l'alimentazione elettrica non possa essere disattivata accidentalmente.

3. Posizionamento di addolcitore e scarico: si consiglia di installare l'addolcitore in un impianto idraulico integro entro una distanza di 610 cm dallo scarico.

**NOTA:** La linea per l'irrigazione deve essere bypassata e lasciata ad acqua dura.

4. Valvole di bypass: Le valvole di bypass consentono di interrompere l'erogazione d'acqua all'unità senza bloccare l'erogazione in tutta la casa.

**NOTA:** È possibile utilizzarlo da solo o con un bypass manuale (Figura 3).

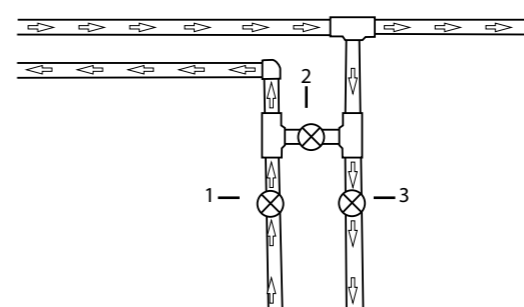


Figura 3

5. Prefiltraggio: per prevenire l'ingresso di sedimenti e particelle di ferro nell'addolcitore si consiglia l'installazione di un pre-filtro sulla condotta di ingresso all'unità.

## INSTALLAZIONE

**RACCOMANDAZIONE:** si consiglia di far eseguire l'installazione di tutte le tubazioni complesse a un idraulico qualificato.

1. CHIUDERE L'ALIMENTAZIONE ALLA CALDAIA. Vedere le istruzioni del produttore.
2. Chiudere l'erogazione dell'acqua alla valvola di alimentazione principale.
3. Aprire il rubinetto più vicino alla pompa o al contatore dell'acqua per ridurre la pressione e drenare l'impianto.

**IMPORTANTE:** Il sistema d'addolcimento dell'acqua deve essere installato con ingressi, uscite e scarico collegati come consigliato dal produttore e in osservanza delle norme idrauliche pertinenti.

4. Sistemare l'addolcitore d'acqua in posizione. Posizionare l'impianto su di un pavimento solido in cemento o su di un supporto ben fissato. Assicurarsi che l'unità sia adeguatamente in piano.

**NOTA:** Non inserire spessori direttamente sotto il serbatoio per livellarlo. Qualora fosse necessario livellare l'impianto, fabbricare una piattaforma di fondazione sulla quale posizionare il serbatoio, quindi inserire lo spessore sotto la piattaforma di fondazione.

5. Interrompere l'erogazione dell'acqua nell'abitazione. Aprire il rubinetto più alto dell'impianto idraulico, quindi il più basso (non è possibile lavorare con i tubi pieni d'acqua). Eseguire le modifiche necessarie alle tubazioni per collegare il filtro all'impianto idraulico dell'abitazione (vedere la Figura 5).

6. Si consiglia caldamente di installare un bypass a tre valvole utilizzando valvole a sfera manuali, come illustrato nella Figura 3.

Assicurarsi che il tubo dell'acqua non trattata sia collegato alla valvola di controllo a destra e quello dell'acqua addolcita sia collegato a sinistra (figura 4).

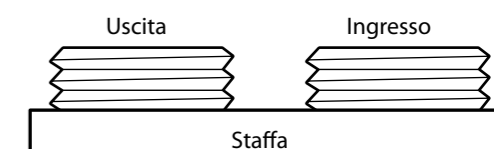


Figura 4

7. Collegare le tubazioni di ingresso e di uscita. La filettatura della campana della valvola è BSPT da 3/4". Assicurarsi che l'acqua in ingresso sia collegata al lato destro (Figura 4).

**NOTA:** Per l'inserimento dei tubi negli innesti posteriori, non utilizzare mastice o prodotti per la sigillatura dei giunti. Utilizzare solo nastro in Teflon®.

**NOTA:** Non stringere eccessivamente il raccordo.

8. Assicurarsi di mantenere allineate le tubature. Non riscaldare i raccordi collegati all'addolcitore; ciò potrebbe provocare il danneggiamento delle valvole.

9. Spostare l'addolcitore in posizione e livellarlo. Verificare la tenuta di tutti i collegamenti.

**IMPORTANTE:** Per prevenire perdite d'acqua, i collegamenti all'addolcitore devono risultare diritti una volta livellata la bombola.

**IMPORTANTE:** Prima di procedere con il collegamento delle tubazioni di scarico, consultare la sezione **Requisiti di scarico**.

10. Collegare con cura la condotta di scarico al raccordo di scarico sul retro della valvola.

**IMPORTANTE:** Non sollevare la tubazione di scarico a una distanza superiore a 2 metri dal pavimento.

11. Installare la tubazione di troppo pieno del serbatoio del sale al gomito del serbatoio del sale, quindi utilizzare la tubazione di scarico per il drenaggio.

NON COLLEGARE LA TUBAZIONE DELLA VALVOLA DI SCARICO ALLE TUBAZIONI DI TROPPO PIENO PER MEZZO DI UN RACCORDO A T.

## INSTALLAZIONE segue

12. Pressione: Testare l'installazione: a questo punto è possibile verificare la presenza di eventuali perdite nell'impianto idraulico. Aprire la valvola principale dell'acqua e i rubinetti dell'acqua calda e fredda. Dopo aver fatto fuoriuscire l'aria dall'impianto, chiudere i rubinetti. Controllare quindi la presenza di eventuali perdite dell'impianto per un'ora. Le perdite rilevate devono essere riparate immediatamente.

**IMPORTANTE:** Una volta collegato l'addolcitore all'impianto idraulico, non scaldare nuovamente i raccordi.

13. Eseguire il controllo manualmente in tutte le posizioni irrorando le sedi e osservando la portata delle tubazioni di scarico.

14. Collegare il trasformatore.

15. Svuotare il boiler, quindi drenare l'acqua dal boiler.

Continuare il drenaggio finché l'acqua non diventa fredda, quindi interromperlo e RIACCENDERE LA FIAMMA PILOTA. (Vedere le istruzioni del produttore). Se non si esegue questo passaggio, non si disporrà di acqua completamente condizionata per due o tre giorni.

16. Assicurarsi di lasciarla nella posizione "IN SERV" dopo l'installazione. In caso di utilizzo di un sistema a tre valvole, assicurarsi che quella centrale sia completamente chiusa.

17. Procedere con l'avviamento dell'impianto.

## SCHEMA DELLE TUBAZIONI

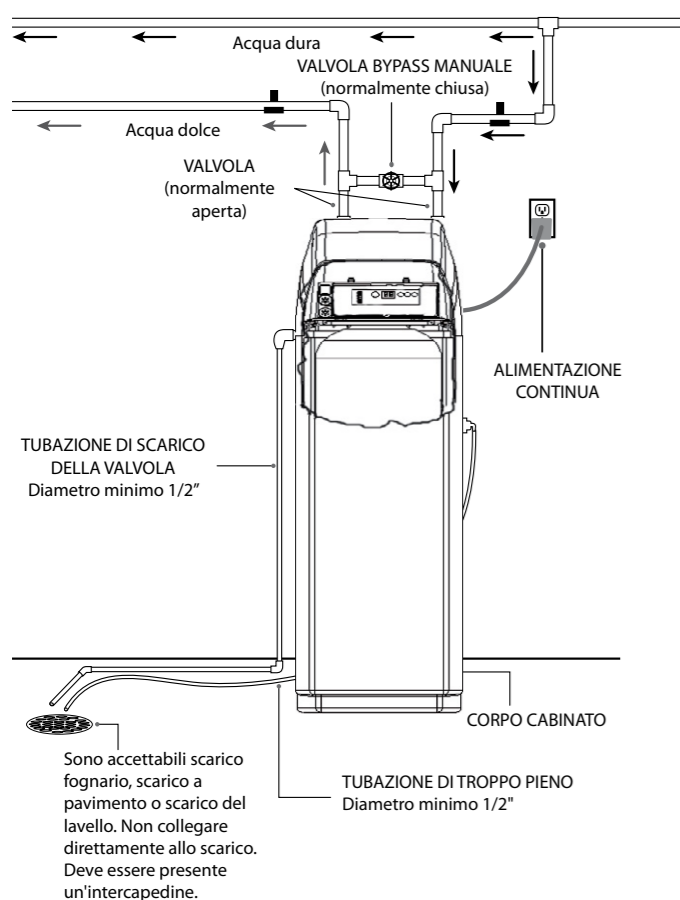


Figura 5

## REQUISITI DI SCARICO

Se possibile, posizionare l'addolcitore in modo da garantire le migliori condizioni di esercizio per la condotta di scarico, come segue:

**ATTENZIONE:** Per prevenire il rischio di folgorazione, non posizionare dispositivi elettrici o cavi elettrici sopra o vicino allo scarico.

**IMPORTANTE:** Quando la tubazione di scarico termina in prossimità di uno scarico a pavimento, l'area attorno allo scarico può bagnarsi durante il processo di rigenerazione. Mantenere sempre pulita l'area attorno allo scarico a pavimento per evitare infortuni.

**NOTA:** Alcuni stati e/o paesi impongono restrizioni per il collegamento della tubazione di scarico al sistema settico. Prima di procedere, consultare le normative locali.

- La condotta di scarico deve essere quanto più corta possibile.
- Se disponibile, è preferibile uno scarico a pavimento o pozzetto di scarico.
- In caso di linee di scarico montate in alto, è necessario osservare alcune precauzioni, come esposto in dettaglio nel paragrafo Configurazioni speciali della condotta di scarico.

### Tipica configurazione di scarico (figura 6)

- Scarico a pavimento nel seminterrato o in lavanderia (i fori della griglia dello scarico DEVONO rimanere aperti).
- Pozzetto di scarico (il pozzetto di scarico NON deve scaricare direttamente nelle acque di irrigazione per giardini, siepi, alberi, ecc.)
- Pozzo secco (se consentito dalla legge).
- Scarico del lavello o della lavatrice.
- Fognatura con sifone.

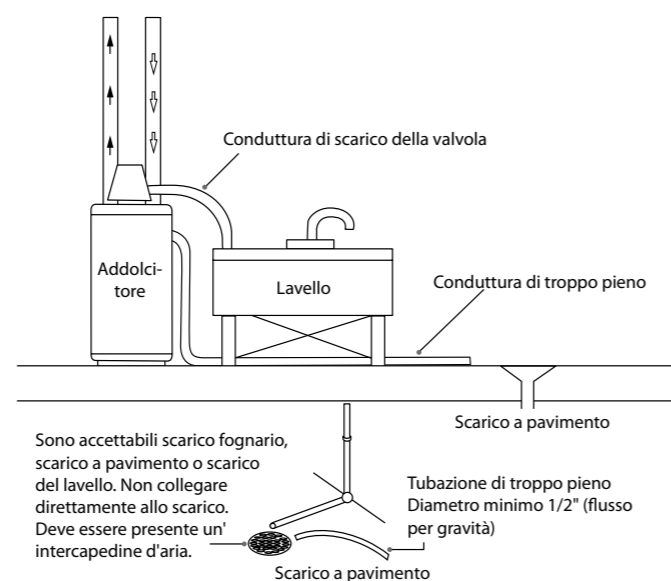


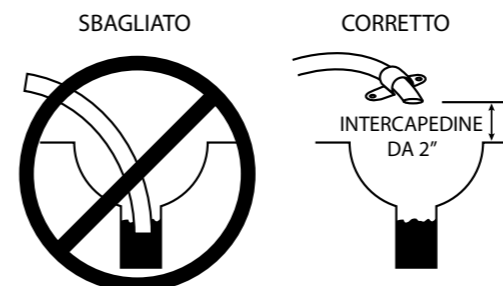
Figura 6

## REQUISITI DI SCARICO segue

### Adattatore di scarico (figura 7)

Viene fornito un adattatore di scarico compatibile con i componenti della tubazione di scarico da 3/8".

Sulla tubazione di scarico, utilizzare un morsetto per fissare la tubazione al raccordo zigrinato. Inoltre, selezionare un tubo rigido, che non si ammorbidisca, non ceda né si pieghi a temperature elevate, nei punti sospesi o in caso di angoli acuti. Le norme idrauliche non consentono il collegamento diretto alla rete fognaria o ai tombini per l'acqua piovana. Di norma, è necessaria una intercapedine di almeno 5cm in modo da evitare che eventuali ingorghi contaminino il sistema. Collegare saldamente la tubazione di scarico a una superficie rigida per evitarne lo spostamento durante la rigenerazione. L'intero sistema di scarico deve essere in grado di sopportare il flusso di rigenerazione massimo, pari a 19l/min. Lo scarico non deve essere sollevato oltre i 1.5m sulla valvola di controllo. Se la situazione richiede il posizionamento dello scarico più in alto, consultare il paragrafo Configurazioni speciali della tubazione di scarico.



Lasciare uno spazio libero come illustrato nella figura o acquistare l'apposito distanziale normalmente utilizzato per le lavatrici.

Figura 7

### Configurazioni speciali della condotta di scarico

In alcune situazioni può essere necessario posizionare la tubazione di scarico a più di 1.5m sopra la valvola di controllo. Qui di seguito sono riportate le modifiche da apportare all'installazione per migliorare le prestazioni del sistema in queste condizioni.

### Figura 8

Se la linea di scarico termina in una colonna fognaria sopraelevata, deve essere utilizzato un sifone di scarico. Non collegare o fissare la condotta di scarico direttamente al sifone. Lasciare uno spazio tra la condotta di scarico e il sifone o utilizzare un apposito distanziale.

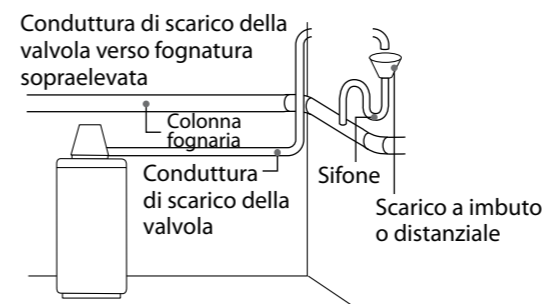


Figura 8

## MESSA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

### Impostazione del timer - Applicazione residenziale tipica

Per programmare l'impianto, impostare l'ora e la durezza; il contatore provvede automaticamente a monitorare le esigenze del sistema e ad attivare la rigenerazione solo quando necessario.

**NOTA:** Durante la spedizione, il cavo di collegamento tra il retro del programmatore e il gruppo contatore potrebbe essere stato scollegato. In tal caso, inserire il terminale del cavo nella parte superiore del gruppo contatore.

## PROGRAMMAZIONE

	<p>Ora del giorno: premere  fino al comparire dell'ora desiderata. Lasciare.</p> <p>Range: da 0 a 23 ore</p> <p>Nota: I minuti trascorsi saranno azzerati quando si modifica l'ora.</p>
	<p>Dosaggio di rigenerante: premere  fino al comparire del dosaggio di rigenerante desiderato. Lasciare.</p> <p>Range: da .20 kg a 6.0 kg da .20 kg a 1,0 kg con incrementi di 0,05 kg da 1,0 kg a 3,0 kg con incrementi di 0,1 kg da 3,0 kg a 6,0 kg con incrementi di 0,5 kg</p>
	<p>Metri cubi di capacità: premere  fino al comparire dell'intervallo desiderato. Lasciare.</p> <p>Range: da 0,40 a 9,5 metri cubi da 0,4 m³ a 1,0 m³ con incrementi di 0,05 m³ (12 incrementi) da 1,0 m³ a 3,0 m³ con incrementi di 0,1 m³ (20 incrementi) da 3,0 m³ a 5,0 m³ con incrementi di 0,05 m³ (10 incrementi) da 5,0 m³ a 9,5 m³ con incrementi di 0,05 m³ (10 incrementi)</p> <p>PROGRAMMAZIONE COMPLETATA</p>

### Rigenerazione manuale

Rigenerazione ritardata: premere e lasciare per programmare una rigenerazione ritardata. Il sistema effettuerà la rigenerazione al successivo orario di rigenerazione (2:00). Ripetere la procedura per disattivare la rigenerazione ritardata. Il LED della rigenerazione lampeggia quando la rigenerazione ritardata è attivata.

Rigenerazione immediata: Premere e tenere premuto per tre secondi per avviare la rigenerazione immediata. Verrà visualizzato un simbolo a cascata (-) sul regolatore al passaggio al retrolavaggio. Il regolatore effettuerà una rigenerazione completa.

### Ciclo rapido del regolatore

Ciclo rapido: premere e tenere premuto per tre secondi per avviare la rigenerazione immediata. Il regolatore passerà al ciclo di retrolavaggio.

1. Premere e lasciare per visualizzare "C 1"
2. Premere contemporaneamente e lasciare e per far passare il regolatore al ciclo successivo.
3. Premere e lasciare per visualizzare "C 2"
4. Ripetere i passaggi 2 e 3 per effettuare il ciclo attraverso entrambe le posizioni.

Ciclo rapido fino alla posizione manutenzione: premere contemporaneamente e e tenerli premuti per tre secondi durante i cicli di rigenerazione. Il regolatore salterà i cicli di rigenerazione rimanenti e tornerà alla posizione manutenzione. Sarà visualizzata l'ora del giorno quando il regolatore raggiungerà la posizione manutenzione.

## DISINFEZIONE DEGLI ADDOLCITORI D'ACQUA

**NOTA:** Tutti gli addolcitori d'acqua devono essere disinfettati dopo l'installazione; alcuni modelli richiedono una disinfezione periodica nel normale ciclo di vita. In pochi casi, si consiglia la disinfezione a ogni rigenerazione.

**NOTA:** A seconda delle condizioni d'uso, del tipo di addolcitore, della tipologia di scambiatore ionico e del disinfettante disponibile, è possibile scegliere tra i metodi di seguito indicati:

**Ipoclorito di sodio o calcio ipoclorito di sodio al 5,25%**

1. Dosaggio: 0,022 litri di liquido
2. Eseguire il controlavaggio del condizionatore e aggiungere la soluzione di ipoclorito nel serbatoio della salamoia. (Il serbatoio della salamoia deve essere pieno d'acqua per consentire il convogliamento della soluzione nell'addolcitore.)
3. Procedere con la normale rigenerazione.

## MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

L'unità è stata progettata e costruita per il trattamento dell'acqua nelle condizioni più difficili. Vari filtri di protezione sono stati installati per garantire l'efficacia del prodotto.

PRIMA di eseguire qualsiasi lavoro di manutenzione assicurarsi che tutte le griglie siano pulite e che consentano il passaggio dell'acqua. La pulizia periodica delle griglie garantisce il mantenimento a lungo termine delle prestazioni ottimali dell'unità.

**La mancanza di acqua trattata (dolce) è costante.**

1. Mancanza di sale nel serbatoio — Aggiungere sale nel serbatoio
2. Filtri sporchi — Pulire i filtri
3. Timer non funzionante — Sostituire il timer
4. Motore del timer non funzionante — Sostituirlo

**La mancanza di acqua trattata (dolce) è intermittente.**

Questo malfunzionamento si manifesta spesso con l'erogazione di acqua dura dal boiler (acqua calda), mentre l'acqua fredda ha un buon sapore. Questa condizione può indicare un eccessivo utilizzo di acqua, un cambiamento nella composizione chimica dell'acqua o una frequenza di rigenerazione non adeguata. Controllare l'intera unità.

1. Regolazione del sale insufficiente — Regolare il valore della salamoia
2. Aumento del consumo d'acqua — Verificare la presenza di perdite nell'abitazione
3. Frequenza rigenerazioni insufficiente — Controllare la calibratura e resettare il timer

**Trabocco della vasca del sale**

1. Filtri o iniettore intasati — Pulire
2. Valvola salamoia difettosa — Pulire o sostituire
3. Timer o motore del timer difettosi — Sostituirli

## Individuazione e correzione dei guasti

### Sistema

Problema	Probabile causa	Soluzione
Traboccamento del serbatoio del rigenerante.	A. Collegamento lasso della tubazione del rigenerante. B. Tubazione di scarico ostruita da detriti.	A. Assicurarsi che tutti i collegamenti della tubazione del rigenerante siano serrati. B. Pulire il regolatore di scarico.
Flusso o sgocciolamento di acqua all'altezza della tubazione di scarico o del rigenerante dopo la rigenerazione.	A. I detriti impediscono la chiusura del disco della valvola n. 4. B. Disco della valvola n. 4 usurato.	A. Rimuovere i detriti. B. Sostituire i dischi della valvola.
Perdita di acqua dura dopo la rigenerazione.	A. Rigenerazione impropria. B. Perdita della valvola bypass esterna. C. O-Ring attorno alla tubazione montante danneggiato.	A. Ripetere la rigenerazione dopo essersi accertati di aver impostato il corretto dosaggio di rigenerante. B. Sostituire la valvola bypass. C. Sostituire l'O-ring.
Il regolatore non estrae rigenerante.	A. Tubazione di scarico ostruita. B. Iniettore intoppato. C. I detriti impediscono la chiusura dei dischi della valvola.	A. Rimuovere l'ostruzione. B. Pulire iniettore e griglia. C. Rimuovere le sostanze estranee dai dischi della valvola.
Il regolatore non rigenera automaticamente.	A. Adattatore CA o motore non collegati. B. Motore difettoso. C. Contatore intasato dai detriti.	A. Collegare l'alimentazione. B. Sostituire il motore. C. Rimuovere e pulire il contatore.
Il regolatore rigenera in orari sbagliati.	A. Errore nell'impostazione dell'ora del giorno.	A. Impostare l'ora del giorno corretta.
Estrazione di rigenerante intermittente.	A. Bassa pressione dell'acqua.	A. Mantenere una pressione minima di 1,4 bar.
Acqua non condizionata dopo la rigenerazione.	A. Assenza di rigenerante nel serbatoio del rigenerante. B. Iniettore intoppato.	A. Immettere rigenerante nel serbatoio del rigenerante. B. Pulire iniettore e griglia.
Retrolavaggi o spurgamenti a velocità eccessivamente bassa o alta.	A. Utilizzo di un controller di scarico errato. B. Manca il regolatore di portata della tubazione di scarico. C. Tubazione di scarico ostruita.	A. Sostituire con controller di dimensioni corrette. B. Installare regolatore di portata della tubazione di scarico. C. Rimuovere l'ostruzione.
Esaurimento di acqua condizionata fra rigenerazioni.	A. Regolatore programmato male.	A. Verificare il dosaggio di sale e l'intervallo di rigenerazione.
L'indicatore di portata sul regolatore non mostra la portata.	A. Valvola bypass in posizione di bypass. B. Cavo del contatore staccato dalla valvola. C. Contatore intasato dai detriti.	A. Rimuovere la valvola bypass dal bypass. B. Inserire completamente il cavo del contatore nella valvola. C. Rimuovere e pulire il contatore.

# CERTIFICAZIONE CE

L'addolcitore Riversoft soddisfa tutti i requisiti della direttiva europea 92/23/CE in materia di apparecchiature in pressione, seguendo il Modulo A (controllo di produzione interna) come procedura di verifica della conformità; Riversoft soddisfa tutti i requisiti di compatibilità elettromagnetica di cui alle direttive 2004/108/CE e 2006/95/CE.

Losanna 01/10/2011

IT

